



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. CARDUCCI"

(Sezioni Artistica – Classica – Scientifica - Tecnico Economico)

Via Anna Romano Assenza 97013 Comiso

COD. MEC:RGIS003008 Cod.Fisc.91008020884

e-mail:rgis003008@istruzione.it –rgis003008@pec.istruzione.it

Telefono 0932-961666 Fax 0932-967897

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020.				
Avviso pubblico	Autorizzazione Progetto	Codice Identificativo	Titolo Progetto	CUP
Avviso pubblico 3781 del 05/04/2017	AODGEFID/188 del 10/01/2018	10.2.5.B-FSEPON-SI-2017-57	'Work Experiences in Bruxelles'	I51J17000060006

Prot.

Comiso, 14 novembre 2019

- Al Sito Web dell'Istituto
Albo Pretorio
- Al Sito Web dell'Istituto
Amministrazione Trasparente
- Al Sito Web dell'Istituto – Sezione
PON
- Agli Atti - fascicolo progetto

Oggetto: Determina a contrarre

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso Prot. AODGEFID/3781 del 05/04/2017 “Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione Tecnica e Professionale - Azione 10.6.6 Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi- Azione 10.2.5

- Codice del progetto: PON 10.2.5.B-FSEPON-SI-2017-57 'Work Experiences in Bruxelles'
- CUP:**I51J17000060006**
- CIG: **ZBD2A9FE11**

DETERMINA A CONTRARRE per N. 3 “TARGHE PUBBLICITARIE IN FOREX CM. 40X35X1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dell'I.I.S. “G. Carducci” di Comiso

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento autonomia scolastica*;

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, numero 241 *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 numero 59, concernente *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, numero 275, concernente il *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- VISTO** il Decreto 28 agosto 2018, numero 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107;
- VISTO** il Decreto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'istruzione e della Formazione professionale e Assessorato Regionale all'Economia, numero 7753 del 28 dicembre 2018, concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il regolamento sull'attività negoziale dell'Istituto, approvato con Delibera n. 25, verbale n. 6, del 15 marzo 2019, relativo ai criteri di scelta degli operatori economici;
- VISTO** il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
- VISTO** il programma annuale per l'e.f. 2019, approvato con delibera 24 del 15 marzo 2019;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le

stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “*Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento*” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTI** i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** l’Avviso Pubblico del M.I.U.R. prot. AOODGEFID/3781 del 5 aprile 2017 “Potenziamento dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro” - Asse I – Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.6 Qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione Tecnica e Professionale - Azione 10.6.6;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto numero **18** del **19/06/2017** con la quale, su parere favorevole del Collegio dei Docenti, delibera **7** del **17/05/2017** - è stata autorizzato l’inoltro della candidatura di cui all’Avviso pubblico AOODGEFID/3781 del **05/04/2017**;
- VISTA** la candidatura dell’Istituto Istruzione Superiore “G. CARDUCCI” N. **988792** in relazione all’Avviso prot. 3781 del 05/04/2017 che si prefigge di promuovere negli studenti una visione sistemica del mondo del lavoro in un contesto transnazionale, al fine di sviluppare il senso etico dell’interagire con l’ambiente economico circostante con particolare attenzione all’aspetto dell’integrazione socio-culturale, linguistica e lavorativa;
- VISTA** la nota prot. AOODGEFID/188 del **10 Gennaio 2018**, trasmessa per via telematica dal Ministero dell’ Istruzione, dell’Università e della Ricerca - Direzione Generale interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali e per l’innovazione digitale, Ufficio IV, programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale, con la quale è stato **autorizzato e finanziato** il Progetto Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2, relativo all’Avviso Pubblico del M.I.U.R., prot. AOODGEFID/3781 del **05/04/2017**, progetto cui è stato assegnato il seguente codice **10.2.5.B-FSEPON-SI-2017-57** rientrante nella Programmazione Fondi Strutturali 2014-2020 FSE e FESR, Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “*Per la Scuola: competenze e ambienti per l’apprendimento*”;
- VISTA** la nota MIUR Prot. n. AOODGEFID/188 del **10/01/2018** con la quale viene formalmente comunicata all’Istituto l’autorizzazione del progetto PON codice **10.2.5.B-FSEPON-SI-2017-57** 'Work Experiences in Bruxelles' per complessivi € **39.987,50**, a valere sull’Avviso pubblico prot. 3781 del 5/4/2017;
- VISTI** i Regolamenti UE, la normativa di riferimento e le indicazioni del MIUR per l’attuazione del suddetto progetto;
- VISTO** l’inserimento del Progetto 10.2.5.B-FSEPON-SI-2017-57 'Work Experiences in Bruxelles' nel Programma annuale e.f. 2018, approvato con verbale n. 5 del 06/02/2018 – delibera n. 1;
- VISTA** la Nota MIUR.AOOGGEFID Prot. 38115 del 18-12-2017 con oggetto “Chiarimenti e approfondimenti per l’attuazione dei progetti a valere sul FSE”;
- VISTA** la Nota MIUR. AOOGGEFID Prot. 1498 del 09-02-2018, Trasmissione del documento “Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020”;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta ;

RILEVATA la necessità di procedere all'acquisto di n. 3 targhe pubblicitarie da affiggere nei 3 plessi dell'Istituto per dare rilevanza e pubblicità al progetto PON codice 10.2.5B-FSEPON-SI-2017-57;

VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2019, definitivamente approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 marzo 2019, verbale numero 6, delibera numero 24, nel quale risulta programmato il progetto "A04 / 02 - PON 10.2.5B-FSEPON-SI-2017-57 A.S.L.-AVVISO 3781 05/04/17 (ESTERO) - Avviso 3781 - 05/04/2017 per un importo pari ad €. **39.987,50**

VISTA la normativa che disciplina gli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare delle Istituzioni Scolastiche in Consip e Mercato elettronico, secondo cui le istituzioni scolastiche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi a acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP Spa (art. 1 comma 512 legge n.208/2015) ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare;

RILEVATO che alla data attuale non risultano presenti convenzioni Consip per la fornitura di beni e/o servizi che s'intendono acquisire, come da ricerca assunta a protocollo n. 4357 del 15/05/2018

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei servizi/fornitura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO che, ai fini dell'individuazione dell'azienda cui affidare la fornitura delle 3 targhe si debba procedere ad un'indagine di mercato tramite richiesta di preventivo alle aziende presenti nel mercato ed esame delle bozze grafiche;

VISTO i preventivi ricevuti ed esaminate le bozze grafiche;

DETERMINA

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura per "TARGHE PUBBLICITARIE IN FOREX CM. 35X40X1 all'operatore economico RDM SOLUZIONI di Renato De Mura snc, con sede in San Massimo, Via Grondari, SNC, P. IVA 01616420707, per un importo complessivo della fornitura pari pari ad € 123,00, oltre iva (pari a € 27,06), per un importo totale di €. 150,06;
- di autorizzare la spesa complessiva € 150,06 IVA inclusa da imputare sul capitolo "A04 / 02 - PON 10.2.5B-FSEPON-SI-2017-57 A.S.L.-AVVISO 3781 05/04/17 (ESTERO) dell'esercizio finanziario 2019;

- di nominare la dott.ssa Maria Giovanna Laretta quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

L'attività oggetto della presente determina è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "*Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento*", Programmazione 2014-2020 FSE e FESR, annualità 2018, a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali e per l'innovazione digitale, Ufficio IV, programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Giovanna Laretta
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.